



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot. n. 65 del 02/03/2022

Al Presidente del Consiglio regionale

- Sede -

Oggetto: trasmissione interrogazione avente ad oggetto : **“Iper afflusso pazienti PS e OBI A.O. Cardarelli – Provvedimenti ”**

Si trasmette, per gli adempimenti consequenziali, l'interrogazione in oggetto, a firma della scrivente, per la quale si richiede risposta scritta nei termini di cui all'articolo 127, comma 4 del Regolamento interno del Consiglio regionale.

Distinti saluti

Valeria Ciarambino



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.388/1/XI Legislatura

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta avente ad oggetto: “Iper afflusso pazienti PS e OBI A.O. Cardarelli- provvedimenti

Premesso che:

- a) L’ Ospedale Cardarelli è il maggiore hub per la rete dell’emergenza regionale, da sempre è connotato da grande attrattività ed affidabilità, pertanto, anche nel corso dell’ultima ondata epidemica, caratterizzata da maggiore diffusività, ha continuato a garantire pieno e continuo accesso per qualsivoglia tipologia di urgenza, per l’intera utenza dell’area metropolitana di Napoli;
- b) L’ attuale congiuntura epidemiologica, se da un lato ha confermato l’impegno e la dedizione con cui gli operatori tutti hanno affrontato l’emergenza pandemica, dall’altro ha evidenziato la permanenza di alcune importanti criticità, al cui superamento è necessario tendere, affinché sia garantita la piena attuazione del diritto alla salute dei cittadini campani;
- c) Secondo numerose segnalazioni pervenute, confermate dalla cronaca regionale, nonostante le numerose misure adottate dall’ Unità di crisi, tutt’oggi l’OBI dell’ Ospedale Cardarelli sarebbe in overcrowding, con barelle ammassate nei corridoi, che impedirebbero l’ efficace presa in carico dei pazienti più critici e persino il transito agevole di pazienti del percorso “codice rosso”;

Rilevato che:

Sia di tutta evidenza che l’affollamento al PS e all’ OBI determina inevitabilmente un peggioramento sia dell’efficacia che della sicurezza dell’assistenza, allunga i tempi di attesa e di trattamento e rappresenta un rischio di peggioramento degli esiti, oltre a degenerare la compliance di utenti e operatori fino a sfociare in vere e proprie criticità di ordine pubblico;

Considerato che:

Le più evidenti criticità riguardano:



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

- a) l'attuale insufficienza di capacità ricettiva dei Presidi Ospedalieri dell'ASL cittadina per l'indisponibilità di due DEA di I livello – specificamente il S. Maria del Loreto ed il S. Giovanni Bosco – tuttora dedicati ai soli pazienti covid
- b) L' indisponibilità delle maggiori strutture specialistiche oncologiche ad accettare ricoveri non programmati di pazienti ivi presi in carico e portatori di complicanze acute, nonostante la vigenza di prescrizioni puntuali da parte dell'unità di crisi regionale;
- c) L' indisponibilità dell'AORN dei Colli e della AOU Federico II a fornire ciascuna 5 pp.ll./ die per le esigenze del DEA Cardarelli, seppur in costanza di prescrizioni puntuali dell'Unità di crisi regionale in tal senso;
- d) L' indisponibilità dell'AORN dei Colli e della AOU Federico II, talvolta riscontrata perfino in merito a richieste di urgenze cardiocirurgiche indifferibili, per cui l'AORN Cardarelli non è competente;
- e) Criticità interne relative alla intempestività di reperimento di posti letto nelle UU.OO. a valle del DEA, che necessitano di miglioramenti organizzativi per un maggiore allineamento della domanda proveniente dall' OBI e per la riduzione del *boarding* in Pronto Soccorso

si chiede di sapere:

A fronte delle criticità ben note e confermate dalla corposa corrispondenza tra il Direttore generale dell'AORN e l'Unità di crisi regionale e dalle numerose puntuali disposizioni della stessa, se e come si intende ripristinare e migliorare l'efficace funzionamento della rete dell'emergenza e preservare il diritto alle cure dei cittadini dell'area metropolitana di Napoli attraverso:

- Il ripristino delle funzioni dei DEA S. Maria del Loreto e S. Giovanni Bosco
- Il richiamo e l'attuazione delle disposizioni già adottate al fine di assicurare ricoveri non programmati di pazienti già presi in carico e portatori di complicanze acute, presso le strutture specialistiche oncologiche Pascale, Monaldi e Federico II
- Il richiamo e l'attuazione delle disposizioni già adottate affinché l'AORN dei Colli e l'AOU Federico II assicurino ordinariamente ciascuna 5 pp.ll./ die per le esigenze del DEA Cardarelli e garantiscano la disponibilità di una sala e la tempestiva presa in carico delle urgenze cardiocirurgiche indifferibili, per cui l'AORN Cardarelli non è competente
- la riduzione del *boarding* in PS (max 4 ore) e OBI (max 44 h.) mediante efficientamento delle procedure di ricovero entro i tempi definiti dalle linee guida ministeriali

Ciarambino